

Palazzolo. Ricorrenza dei Defunti, pulito il cimitero da giovedì servizio navetta

A Palazzolo lavori in corso per donare maggiore decoro al cimitero, in occasione della ricorrenza dei Defunti. Quasi tutto completato, grazie al lavoro di custodi e collaboratori. A seguire le operazioni, l'assessore Maurizio Aiello.

Previsto servizio navetta con il taxi collettivo, partenza da largo senatore Italia poi fermate in piazza Nigro, piazza del Popolo, Piano Acre, piazza Cappuccini, piazza Marconi e arrivo al cimitero. Partenze ogni 15 minuti circa. Servizio attivo giovedì 1, festa di Ognissanti, dalle 7.30 alle 18.00; venerdì 2, Commemorazione dei defunti, dalle 7.30 alle 17.30.

Condannato ed espulso ma era ancora a Siracusa: rimpatrio per un egiziano

Un egiziano di 36 anni è stato denunciato per non aver osservato l'ordine del Questore di lasciare il territorio nazionale. Era stato espulso dal Prefetto di Trapani nel settembre scorso.

L'uomo, già noto al personale dell'Ufficio Immigrazione, era stato arrestato nel settembre del 2013 dagli agenti della Squadra Mobile di Siracusa e poi condannato a 6 anni di reclusione per il reato di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' accusato anche di altri reati tra cui rapina in concorso,

lesioni personali e porto di armi. Scarcerato nel settembre del 2018 dalla Casa Circondariale di Trapani era stato espulso dal Prefetto di quella provincia.

E' stato accompagnato presso il centro per i rimpatri di Trapani-Milo per essere successivamente accompagnato nel paese di origine.

foto archivio

Augusta. Droga e un'arma nascoste in cucina, arrestato 28enne

I Carabinieri di Augusta, coadiuvati dal Nucleo Cinofili della Compagnia di Sigonella, hanno arrestato in flagranza Salvatore Arrabito. Il 28enne, peraltro già ai domiciliari, è accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti (marijuana) e detenzione illegale di armi.

Una perquisizione domiciliare eseguita nell'abitazione dell'augustano, ha permesso di rinvenire 7 involucri in cellophane con circa 500 grammi di marijuana e una pistola beretta calibro 7,65 priva di matricola. Il tutto abilmente occultato dietro il forno in cucina.

Il materiale rinvenuto a seguito della perquisizione è stato sottoposto a sequestro, mentre Arrabito è stato accompagnato in carcere a Cavadonna.

"Siamo medici dell'Inps", truffa ai danni di un 83enne a Lentini

Con un trucco ormai collaudato, spacciando per medici dell'Inps, due donne sono riuscite a truffare un anziano a Lentini. L'uomo, 83 anni, ha aperto la porta di casa alle due quarantenni che sono riuscite a carpire la sua fiducia inventando una storia relativa ad una visita medica finalizzata all'incremento della pensione.

Sono così riuscite a farsi consegnare dalla vittima la carta bancomat ed il relativo pin per poi darsi alla fuga.

La Questura di Siracusa rinnova il suo appello: al minimo sospetto, contattare la Polizia di Stato.

Il Premio Tonino Accolla alla Festa del Cinema di Roma

Nella giornata conclusiva della Festa del Cinema di Roma è stata "lanciata" la nuova edizione del Premio Tonino Accolla, la manifestazione siracusana che promuove da cinque anni il doppiaggio attraverso l'esclusivo contest live rivolto agli allievi delle scuole di doppiaggio italiane.

"Il Premio, oggi rappresenta una garanzia di credibilità nel panorama del doppiaggio italiano, assicurando la riconoscibilità degli allievi finalisti in un percorso formativo nel quale elementi come la dizione, la recitazione e la vocalità vengono attenzionati, durante le selezioni, ma soprattutto durante il contest live", ha detto Claudio

Sorrentino, voce storica del doppiaggio italiano per la felicità di Stefania Altavilla e Giuseppe Mandalari, project Manager e art director del Premio, che hanno così potuto contare su di una certificazione doc.

Alla presentazione romana presente anche Valentina De Marchi, vincitrice dell'ultima edizione del Premio Tonino Accolla, che ha confermato di aver iniziato a cimentarsi nei primi doppiaggi. Intervenuti anche Lorenzo Accolla, figlio del doppiatore, attore e dialoghista siracusano scomparso cui è intitolato il Premio, e Adriano Pintaldi, presidente del Roma Film Festival, che dopo aver presentato il docufilm omaggio a Giancarlo Giannini doppiatore ne ha annunciato un altro dedicato a Monica Vitti.

Nella prossima edizione del Premio Accolla spazio anche per i bambini nel mondo del doppiaggio. Consegnata intanto una targa al giovane Sebastiano Pezzulli, 8 anni, doppiatore emergente figlio d'arte: papà Francesco è già "voce" nota.

Priolo. Tentato furto di cavi di rame, arrestati in due: uno è minorenne

Arrestato a Priolo il 27enne Carlo Luminario per il reato di tentato furto aggravato di 33 chilogrammi di cavi elettrici in rame di grossa circonferenza e di una paletta in metallo di proprietà della società ferroviaria, insieme con un minore (classe 2001) che è stato denunciato per lo stesso reato.

Luminario è stato denunciato anche per la violazione degli obblighi della misura limitativa della libertà personale cui è sottoposto.

Il furto non è stato portato a termine grazie al tempestivo

intervento degli uomini delle volanti presso lo scalo ferroviario della stazione Priolo-Melilli.

Siracusa. Plastica di sicurezza per le finestre, alla Paolo Orsi ci pensano i genitori

Domani al 15° Istituto comprensivo Paolo Orsi pesca di materiale didattico per raccogliere fondi destinati all'acquisto di plastica di sicurezza da apporre sulle finestre, per proteggere gli allievi dalla rottura anche accidentale dei vetri. Iniziativa dei genitori degli alunni, coordinata dal Consiglio d'Istituto.

“Ancora una volta – commenta la dirigente Lucy Pistritto – un esempio per il Paolo Orsi di fattiva collaborazione da parte delle famiglie e del territorio. Sono piacevolmente colpita da queste dimostrazioni di buona cittadinanza. Ringrazio la costante partecipazione dei genitori”.

Siracusa. Festa delle Forze Armate, il 4 novembre

cerimonia e onoreficenze

Pronto il programma per le celebrazioni ufficiali del 4 novembre, festa delle Forze Armate. La giornata inizierà al Pantheon, alle 11.00, con la deposizione di una corona. A seguire, alle 11.30, cerimonia militare nel piazzale della Capitaneria di Porto, alla presenza – tra gli altri – del prefetto Castaldo e del contrammiraglio Nicola De Felice. Parteciperanno alla celebrazione gli alunni del comprensivo Verga, a cui verrà consegnato il simbolo del Tricolore.

Nella mattinata del 4 novembre, inoltre, in occasione dell'iniziativa "Caserme Aperte" sarà possibile visitare la Tenenza della Guardia di Finanza di Noto e la Capitaneria di Porto di Siracusa.

Saranno insigniti della onorificenza di Cavaliere della Repubblica: il luogotenente Giovanni Amara, Rita Marino, Antonietta Spina e Francesco Armellini.

Pachino ed Avola: viabilità, provvedimenti per la Commemorazione dei Defunti

In concomitanza con la commemorazione dei defunti, la ex Provincia Regionale ha deciso di istituire temporaneamente il senso unico sulla provinciale 21, Pachino-Portopalo, nel tratto compreso tra il cimitero di Pachino e la strada comunale Salazza. Il senso unico previsto nei giorni 1 e 2 novembre.

Altro provvedimento (giorno 1 e 2 novembre) riguarda la provinciale 15 Avola-Bochini-Noto con l'istituzione temporanea

del divieto di sosta sul lato sinistro e il senso unico, dall'intersezione con la circonvallazione (lato cimitero) fino all'intersezione con la strada comunale Arancitella.

Lele Scieri, ruggisce la sua Siracusa: "il mondo militare chieda adesso scusa"

L'associazione Giustizia per Lele annuncia la sua costituzione di parte civile nel processo per la morte del parà siracusano. Tre gli indagati dalla Procura di Pisa per omicidio. Intanto, il Riesame – nel respingere la richiesta di revoca dei domiciliari ([leggi qui](#)) – ha messo nero su bianco una agghiacciante verità: Emanuele Scieri poteva essere salvato. “E invece è stato lasciato a contare le stelle, in una calda notte di agosto all'interno di una caserma dello Stato italiano, all'interno della caserma Gamerra di Pisa. Lo hanno lasciato solo con il suo desiderio più grande, quello di essere salvato. Ore di agonia mentre all'interno di quella caserma si provava a inscenare la farsa, la rappresentazione teatrale”, si sfoga Carlo Garozzo, portavoce dell'associazione che dal 1999 non ha mai smesso di chiedere verità e giustizia per il militare siracusano.

“La nostra voce è stata ascoltata e le istituzioni stanno facendo emergere la verità. Finalmente Emanuele Scieri sta abbandonando per sempre quella caserma e le fantasiose ipotesi da sempre avvalorate da parte del mondo militare di allora. Resteranno per sempre solo come l'inutile tentativo di mettere una pezza su una vicenda che oltre ad aver cagionato la morte di un giovane ragazzo rappresenta una delle pagine più vergognose del mondo militare del nostro Paese. Quel mondo

dovrebbe scusarsi con la famiglia Scieri, ammettere le proprie responsabilità e la superficialità con la quale hanno trattato la vicenda sin dai primi minuti, da quando Emanuele Scieri risultò essere assente al contrappello pur avendo la certezza che lo stesso fosse rientrato. Hanno provato a dipingerlo come un debole, un arrampicatore di scale spinto dai motivi più futili, un autolesionista, un suicida. Emanuele Scieri è stato assassinato la notte tra il 13 e 14 agosto 1999 all'interno della caserma Gamerra di Pisa e lasciato morire agonizzante. Attendiamo gli sviluppi giudiziari, certi che la verità, e non una verità, verrà finalmente accertata e i responsabili consegnati alla giustizia", ruggisce Caro Garozzo.